



COMUNE DI POGGIO RENATICO

Via Salvo d'Acquisto n. 5/A - 44028 Poggio Renatico (FE)
Area Gestione del Territorio

Poggio Renatico, 22.09.2022

Al Ministero della Transazione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V-Procedure VIA-VAS
VA@pec.mite.gov.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
Vispa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: [ID: 7747] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica complessiva di 49,39 MW nel territorio comunale di Poggio Renatico (FE), denominato "FERRARA SUD". Proponente: PR SOLAR S.r.l.
Valutazioni di competenza.

In merito al progetto di cui all'oggetto;

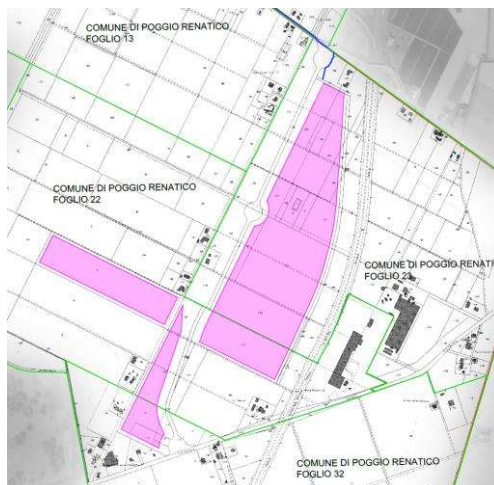
Vista la nota del MITE prot. 0105893 del 02.09.2022 pervenuta in data 05.09.2022 ns prot. 14921, nonché la successiva nota della Regione Emilia-Romagna -Servizio Valutazione Impatto Ambientale- pervenuta in data 05.09.2022 ns prot. 14921;

Esaminata nel dettaglio la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Ministero;

Si formulano le seguenti valutazioni:

1. Valutazioni su inquadramento urbanistico e idoneità aree

L'area interessata all'intervento si estende per c.a. 37 Ha in zona nord del territorio comunale a ridosso del casello autostradale di Ferrara Sud sulla A13.



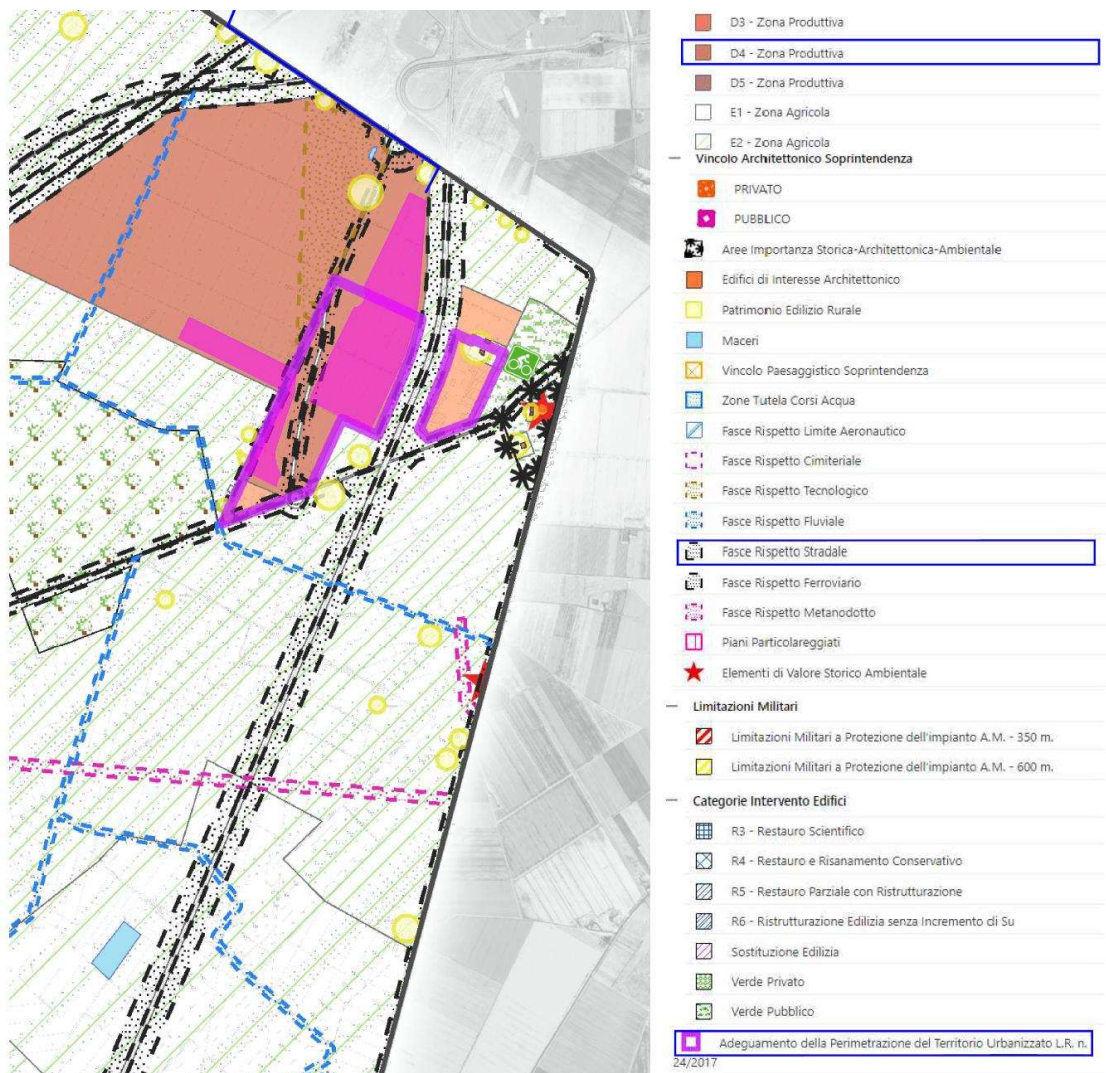
L'area in argomento fino al 31.12.2021 era interamente classificata dal vigente strumento urbanistico (PRG) in zona produttiva industriale D4, parzialmente in attuazione in relazione ad un vigente piano particolareggiato di iniziativa privata a scopo produttivo;

A partire dal 01.01.2022, a seguito della fine del periodo transitorio di cui all'art 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del Territorio", ai sensi della stessa L.R. 24, per parte delle aree interessate è venuto meno il diritto edificatorio, rimanendo lo stesso diritto in vigore esclusivamente per le aree considerate Territorio Urbanizzato, tra cui quelle soggette a piani attuativi convenzionati ed in vigore al 01.01.2022;

Evidenziato che parte dell'area interessata ricade nel piano attuativo di cui alla Convenzione Urbanistica Rep/Racc n. 25000/9570 del 11.06.2007 con scadenza naturale al 11.06.2017 e successivamente prorogata di anni 2 ai sensi L.R. 16/2012, di anni 3 ai sensi L. 98/2013, di anni 3 ai sensi L. 120/2020, di anni 1 ai sensi L. 51/2022, fissando pertanto la scadenza ultima al 11.06.2026;

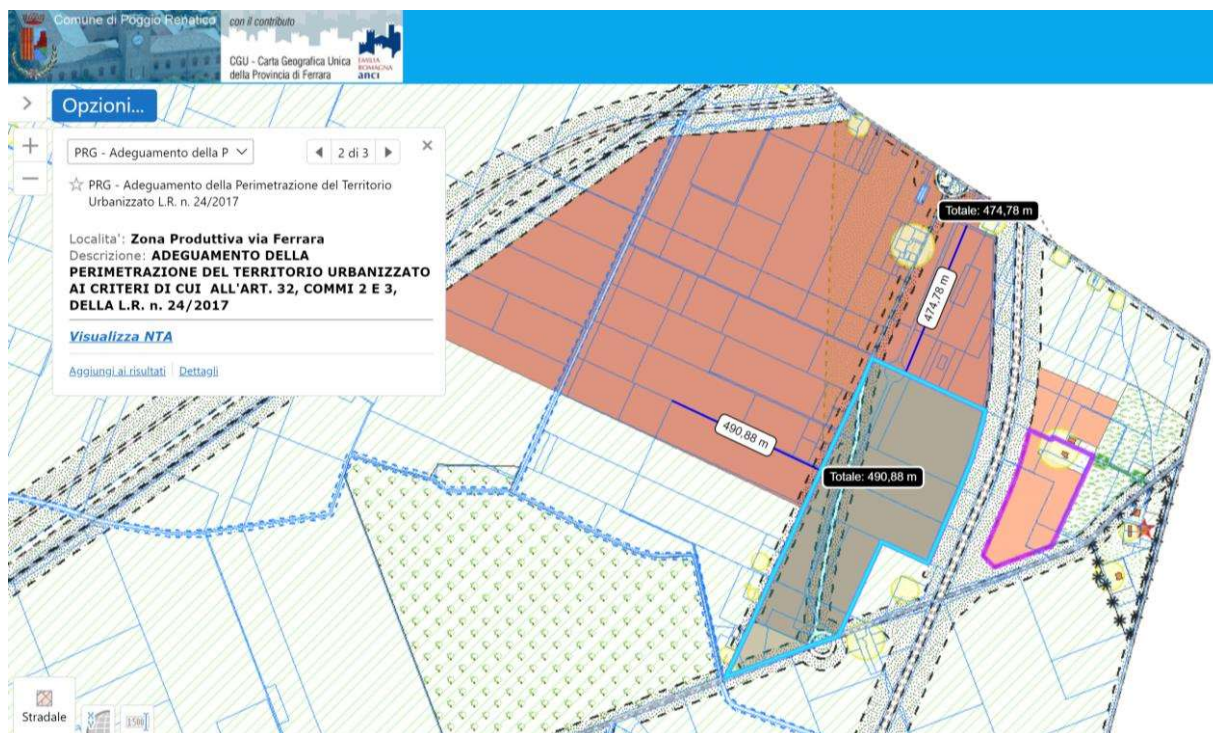
Dato atto che parte dei lavori inerenti la suddetta convenzione sono stati iniziati nel 2008, tramite realizzazione della viabilità primaria del PP con funzioni di bretella di collegamento tra la SP8 e la SP70 a seguito di accordo tra Provincia, Attuatore e Comune;

Nella sottostante planimetria è evidenziata l'area di progetto del campo FV inserita nelle aree oggetto di strumento attuativo vigente e quindi interne al T.U., nonché la porzione d'area di progetto esterne al T.U.;



Le aree esterne al T.U. vengono però considerate Aree Idonee ai sensi del D.Lgs n. 199/2021 art. 20 comma 8 lett c-ter punto 1, in quanto si collocano entro 500 mt da aree

produttive, inoltre la parte di campo adiacente alla A13 risulta area idonea anche ai sensi del punto 3 di detto art 20 comma 8 lett. c-ter, in quanto si collocano entro 300 mt. dalla rete autostradale;



Il cavidotto di connessione nel territorio di Poggio Renatico avverrà su viabilità pubblica e pertanto non necessita di puntuale localizzazione urbanistica;

In conclusione, per le motivazioni sopra evidenziate, si considera la localizzazione del progetto proposto conforme alla vigente normativa in materia ed alla pianificazione urbanistica.

2. Valutazioni di competenza in materia ambientale

Esaminata la documentazione prodotta e soprattutto le mitigazioni ambientali proposte, per quanto di competenza, NON si rilevano particolari criticità e quindi si esprime il proprio N.O..

3. Valutazioni preliminari su autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 387/2003

Si anticipa che in sede di autorizzazione di cui all'art. 12 D.Lgs 387/2003, verrà richiesta, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della L. n. 239/2004, la stipula di accordi con i soggetti proponenti, che individuino misure di compensazione e riequilibrio ambientale, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio
Geom. Gianni Rizzioli

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.